



TRA LE COLONNE DEL TEMPIO

"entrando lasciavi il mio Io, e ritrovavi la mia Anima Armoniosa"

Cavalieri del Tempio **Gran Priorato San Giovanni Battista**

Fortes Fidei et Iustitie

NUMERO XVI

18 Ottobre 2014 A.O. 896



Articoli :

- **Editoriale:** Prepariamoci tutti
- Ricordando il 13 ottobre
- Ohh!! Signore mio
- **La Voce nel Tempio:**
1) Ispirati da S.Bernardo
2)
- **La Pagina del Mistero**
Una "Forza" cavalleresca

In Evidenza

Lo scrigno della Saggezza

Direttore
KGC.Fr. Rocco Zappatore
Priore G. Gran Magister

Caporedattore
KGC. Fr.Virgilio Ucci
Priore G.Siniscalco

Coordinatore Editoriale
frAnnibale W. D'Amato



Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato

Stampato in Proprio

PREPARIAMOCI : "TUTTI"

Priore G. Magister
Fr. Rocco Zappatore

Cari fratelli e sorelle siamo quasi arrivati al giorno fatidico. Ecco che i nostri scudieri, dopo aver conquistato il traguardo della vestizione di Dama e Cavaliere, il giorno 16 novembre c.a. alle ore 9,00 nel castello baronale della città di Castrignano de' Greci (LE) avrà luogo la cerimonia d'investitura. Ed il giorno 15 a sera, dopo la riconciliazione con la partecipazione alla Santa Messa, dopo aver ricevuto i Santi Sacramenti, a ricordo delle nostre antiche tradizioni, vivremo con i futuri cavalieri la veglia d'armi, momento questo di intimità con DIO nella consapevolezza del divenire cavaliere del Gran Priorato "San Giovanni Bat



-tista".

Con l'augurio in qualità di Gran Magister unito a quello dei fratelli del Gran Priorato, auspichiamo un cammino di fede, condivisione e carità. Ricordando a chiunque che la conversione col cuore pieno di gioia spalanca le porte del cielo.

Vi ricordo inoltre che non vi sono scuse per il bene fraterno e per condividere un evento magistrale.

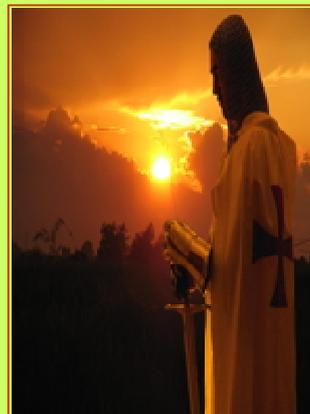
Dalla sede magistrale

Il Vostro G.Magister

RICORDANDO IL "13 OTTOBRE"

a cura Cancelliere Commenda HDP

Alle prime luci dell'alba del 13 ottobre 1307 scattò l'ordine di arresto di tutti i Cavalieri Templari sul suolo di Francia. Fu una straordinaria operazione di polizia, ordita durante tutto l'anno dal furbo ed ambiguo Re di Francia Filippo IV (detto il "Bello"). Egli con una manovra strategicamente perfetta organizzò all'insaputa di tutti, ed in particolare della Chiesa e naturalmente dei poveri Cavalieri Templari, una azione capillare sull'intero territorio francese (ovunque ci fossero delle "Commanderie") con l'obiettivo di convocare con un pretesto, presso le locali



"andate e cercate.."

gendarmerie tutti i Cavalieri con l'ordine successivo di arrestarli. In questo modo i poveri Cavalieri furono condotti come innocenti vittime (senza tentare nessuna reazio-

ne di resistenza armata) alle prigioni di zona. Chiaramente, vista la furbesca contemporaneità dell'azione in tutta la Francia nessuno di loro ebbe modo di comunicare (o di avvisare) gli altri fratelli delle varie "domus" Templari (almeno così sembra..). Questo atto indegno fu un vero e proprio dramma che colpì non solo L'Ordine ma anche la storia della Chiesa. Filippo IV, indebitato con i Templari li fece arrestare e poi durante il processo attraverso accuse infamanti, confessioni estorte sotto tortura li condusse al rogo. Come scrive "Cardini": il processo dei Templari fu di fatto il primo processo politico della storia.

Fr.Filadelfio Nicolosi



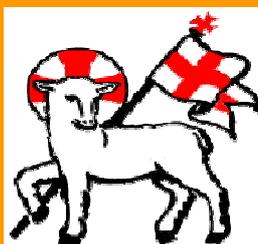
**Gran Priorato
Cavalieri del Tempio
San Giovanni Battista**

Gran Cancelleria
Via Cavour 80
73020 SCORRANO (Le)
☎ 331-3675548

Direttore
KGC. fr. Rocco Zappatore
Priore G. Magister

Caporedattore
KGC. fr. Virgilio Ucci
Priore G. Siniscalco

Coordinatore Editoriale fr Annibale D'Amato



**Non Nobis Domine
Non Nobis
Sed Nomini Tuo da Gloriam**



*Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato*

Stampato in Proprio

Ohh!! Signore mio...

Tempo fa mi sono imbattuto in una frase illuminante di una cara s.lla :

"Il cristiano sa che la propria vita è dono di Dio. La vigna, nel Creato, è un ulteriore segno d'amore perché egli collabori col Creatore a conservarne la bellezza e a coltivarla perché sia rigogliosa e doni frutti". In questa breve frase c'è buona parte della "mission" di un Cavaliere che da pietra viva del Creato si impegna con sacrificio a ricercarne la "bellezza" per "tutelarla" e farla "crescere" perché il mondo sia sempre più bello e ricco della "Grazia di Dio". Facciamo questo, sempre con la forza del nostro ardore ma mitigati dal silenzio della nostra umiltà . Oh! Domine meo : difendimi dal Male e aiutami ad essere Migliore !



Scrigno della Saggezza
*"Attingete forza
nel Signore e nel
vigore della sua
Potenza. Rive-
stitevi
dell'armatura di
Dio, per poter
resistere alle in-
sidie*

" Ispirati da San Bernardo "

a cura del Commendatore C. SBC

Lo scorso 20 Agosto alcuni Cavalieri e qualche Postulante della Comenda SBC insieme a dei carissimi G.Priori hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa in occasione della ricorrenza di San Bernardo di Chiaravalle. Il tutto si è svolto nella cornice del Convento Francescano della città di Scorrano dove il celebrante padre Flaviano si è fatto portavoce di accoglienza e gentilezza nei nostri confronti.

Pensando a San Bernardo mi risulta difficile non evocare il suo illuminato pensiero e la sua potenza Mistica che lo resero protagonista assoluto del suo



Tempo e che ancora oggi anche attraverso il nostro umile contributo continua ad essere fonte di continua "ispirazione".

Cari fratelli vedete, è molto bello ritrovarsi e condividere delle comuni emozioni. Questo lo è ancor di più quando la condivisione passa attra-

verso la Spiritualità Cristiana nella quale ciascuno di Noi cerca la bellezza dello stare insieme e la Nobiltà d'animo. Quale umile Commendatore della C. di San Bernardo di Chiaravalle cercherò sempre di portare avanti un atteggiamento aggregante che possa unire sempre di più i vari fratelli. Chiaramente ,pensando anche ai nuovi scudieri il legame non deve nascere solo dall'amore verso la storica epopea Templare ma anche e soprattutto dalla condivisione di valori comuni che caratterizzano il nostro animo e ci distinguono nella vita civile.

Fr. Antonio Carbone



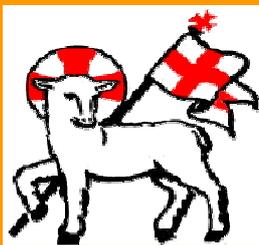
**Gran Priorato
Cavalieri del Tempio
San Giovanni Battista**

Gran Cancelleria
Via Cavour 80
73020 SCORRANO (Le)
☎ 331-3675548

Direttore
KGC fr.Rocco Zappatore
Priore G. Magister

Caporedattore
KGC. fr.Virgilio Ucci
Priore G. Siniscalco

Coordinatore Editoriale fr Annibale D'Amato



**Non Nobis Domine
Non Nobis
Sed Nomini Tuo da Gloriam**



*Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato*

Stampato in Proprio

“Una “Forza” cavalleresca



Nella tradizione templare emergono comportamenti, condizionamenti Spirituali, forza d'animo, smisurato coraggio e profondo equilibrio psico-fisico che non hanno eguali nel mondo occidentale. Essi furono per 200 anni un esempio di forza e virtù. Un condensato unico per l'epoca e a pensarci bene anche per l'oggi. Monaci umili e silenziosi e nel contempo feroci e arditi combattenti. Simili per certi versi agli antichi samurai forgiati alla disciplina dell'anima superiore come le loro Katane. Ebbene a connotare il pensiero di un cavaliere cristiano deve essere per forza un pensiero profondo e forgiate.

Da sempre in San Paolo trovo la mia personale ispirazione in quanto mi concede la possibilità di avvicinarmi al Signore con quell'armonia che sento affine allo spirito cavalleresco. Nella lettera ai Filippesi egli enfatizza lo spirito di autosufficienza: "autarchia" (riscontrabile e nella filosofia "stoica")

ed anche quello della "atarassia" (concetto epicureo). Il primo si riferisce alla possibilità di "sapersi accontentare del necessario e trarre felicità da esso"; il secondo invece si riferisce allo "stato di perfetta tranquillità e serenità d'animo che una persona saggia raggiunge quando si libera dalle passioni. Ebbene molto spesso nella personalità templare emergevano questi aspetti che ne caratterizzavano la forza. Ed allora come rimanere insensibili alle seguenti parole : **«Ho imparato ad essere povero e ho imparato ad essere ricco; sono iniziato a tutto, in ogni maniera: alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza»**. E poi aggiunge : **Tutto posso**

" Ricerca la luce nel buio più profondo perché essa sarà più preziosa "

In Colui che mi dà forza ! Come è evidente San Paolo pur mostrando motivi di sazia serenità, con l'ultima frase sottolinea che la sua forza è tratta non dalla materialità ma dalla Fede nel Signore. Noi, come moderni Cavalieri Cristiani dobbiamo sempre ricercare il Bene e resistere agli attacchi del Male , coltivare i valori positivi e rinforzarci anche Noi alla Fonte della fede.

Un pensiero va a voi nuovi scudieri che siete in

*" Ricerca sempre
l'Amore, l'Armonia,
la Bellezza e la
Grandezza di Dio in
ogni cosa "*

attesa della cerimonia di investitura che vi vedrà ufficialmente entrare come fratelli nella nostra comunità , perché siate fieri, forti orgogliosi e nello stesso tempo umili, sempre colmi di solidarietà e amore cristiano. Al di là della ritualità e del fascino del mantello crociato ricercate in voi stessi i valori più nobili dell'animo umano per essere sempre degnamente cavalieri . Percorrete con serenità e vigore il vostro Cammino Interiore cercando sempre di proteggere e affinare la vostra anima. Pregate dunque il Signore perché vi difenda dal male e vi aiuti ad essere migliori!!!